

# L'ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MASCARI, 1 - LECCO (LC) 23900
Codice Fiscale	01461770131
Numero Rea	LC 192106
P.I.	01461770131
Capitale Sociale Euro	97.350 i.v.
Forma giuridica	Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A146647

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	526.397	490.846
II - Immobilizzazioni materiali	945.102	861.450
III - Immobilizzazioni finanziarie	243.625	241.375
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.715.124</b>	<b>1.593.671</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	6.702	4.958
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.147.268	1.524.659
<b>Totale crediti</b>	<b>2.147.268</b>	<b>1.524.659</b>
IV - Disponibilità liquide	21.732	88.247
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.175.702</b>	<b>1.617.864</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>49.432</b>	<b>56.574</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>3.940.258</b>	<b>3.268.109</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	97.350	100.550
IV - Riserva legale	323.974	320.600
VI - Altre riserve	718.084	710.545
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.320	11.249
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.147.728</b>	<b>1.142.944</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>94.947</b>	<b>101.447</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.375.185	1.532.068
esigibili oltre l'esercizio successivo	141.186	212.576
<b>Totale debiti</b>	<b>2.516.371</b>	<b>1.744.644</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>181.212</b>	<b>279.074</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>3.940.258</b>	<b>3.268.109</b>

## Conto economico

**31-12-2016 31-12-2015**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.691.963	6.944.707
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	272.880	165.331
altri	79.403	66.862
Totale altri ricavi e proventi	352.283	232.193
Totale valore della produzione	8.044.246	7.176.900
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	414.493	337.756
7) per servizi	1.849.160	1.656.283
8) per godimento di beni di terzi	79.620	54.961
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.971.129	3.498.934
b) oneri sociali	1.025.628	944.366
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	302.648	277.999
c) trattamento di fine rapporto	286.023	256.426
d) trattamento di quiescenza e simili	6.536	5.576
e) altri costi	10.089	15.997
Totale costi per il personale	5.299.405	4.721.299
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	208.937	174.435
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	120.534	98.267
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	88.403	76.168
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.534	25.233
Totale ammortamenti e svalutazioni	223.471	199.668
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.744)	(1.590)
14) oneri diversi di gestione	134.305	165.603
Totale costi della produzione	7.998.710	7.133.980
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	45.536	42.920
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.986	2.091
Totale proventi diversi dai precedenti	1.986	2.091
Totale altri proventi finanziari	1.986	2.091
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	39.202	33.762
Totale interessi e altri oneri finanziari	39.202	33.762
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(37.216)	(31.671)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.320	11.249
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.320	11.249

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

### PREMESSA

A premessa della presente nota integrativa si ricorda che ciò che descriveremo non può che rappresentare solo sommariamente l'attività svolta nel 2016, lasciando al bilancio sociale ogni più ampio approfondimento.

L'anno 2016 ha visto impegnata la cooperativa in un continuo rinnovamento organizzativo, per rispondere in modo sempre efficace ai cambiamenti interni ed esterni.

Grande spazio è stato riservato alla vita sociale, come dimostrano le n.13 riunioni del Consiglio di amministrazione e le 3 Assemblee dei soci.

Nel corso dell'anno i nuovi assunti sono stati 63 e i dimessi 33.

Al 31.12.2016 i dati parlano di n. 234 dipendenti, con un aumento di n. 29 operatori rispetto all'anno precedente. Questo aumento considerevole di personale è dovuto all'apertura di nuove strutture come il Centro Frassoni, la Comunità Terapeutica Kairòs, comunità di Neuropsichiatria Infantile e con l'aumento di case per l'accoglienza di migranti richiedenti protezione internazionale.

Il numero dei soci è di 136, così ripartiti: 131 soci prestatori (di cui 2 professionisti), 1 socio cooperatore e n. 4 soci volontari. Il numero dei soci prestatori rispetto agli anni precedenti è aumentato di 10 unità, infatti hanno chiesto l'adesione 17 soci e si sono dimessi in 7 soci. Si consolida, come negli anni precedenti l'attenzione che il Consiglio di amministrazione pone nei confronti dei soci. Nel mese di gennaio 2016 il CdA ha organizzato un'Assemblea soci per mostrare alla base sociale il lavoro effettuato con l'aiuto di un supervisore dello studio APS, che aveva l'obiettivo generale di realizzare un'analisi del funzionamento organizzativo della Cooperativa nelle sue articolazioni, individuando criticità e risorse. L'incontro ha avuto l'obiettivo di condividere le informazioni, ma soprattutto le ipotesi di riassetto e riorganizzazione, che anche a partire dalle criticità emerse, si intendono mettere in cantiere per il miglioramento del lavoro di cooperativa. Prima dell'assemblea di maggio 2016 si sono messi in campo una serie di incontri specifici tra i soci con lo scopo di valutare l'allargamento del CdA a tre soci "uditori" e a un uditore "esterno" con l'obiettivo di costruire un nuovo modello organizzativo di cooperativa e porre le basi per un graduale ricambio "generazionale" dell'attuale Consiglio di amministrazione. In quell'Assemblea soci di maggio si è registrata la voglia, da parte dei soci stessi, di partecipare con responsabilità alla vita della Cooperativa e alla sua riorganizzazione.

Accanto a questo importante processo di cambiamento dell'assetto organizzativo della cooperativa si sono avviati tutti i progetti, messi in cantiere negli anni precedenti, per lo sviluppo strategico della cooperativa. La cooperativa ha messo in campo le migliori risorse umane e un considerevole investimento economico per adeguare le strutture agli standard previsti dalle normative. L'avvio in contemporanea di queste nuove start up hanno influito pesantemente sul bilancio economico della cooperativa di quest'anno, pur prevedendo per gli anni successivi il raggiungimento della soglia di break even. Di seguito elenchiamo i principali progetti:

- Polo Frassoni: dopo la costituzione del Consorzio Like Community, formato da cooperative sociali di tipo "A" e "B" e da un socio non cooperativo (gli Istituti Airoidi e Muzzi), nel quale la nostra cooperativa ha espresso il Presidente nella figura del Responsabile dell'Area Anziani, la struttura è stata inaugurata ad aprile e a giugno 2016 si è avviata l'accoglienza delle prime persone anziane negli appartamenti. Lo sforzo più importante è stato quello di costituire e armonizzare l'equipe direzionale e l'equipe operativa composta dal personale dei tre enti gestori operativi della struttura: l'Arcobaleno, Sineresi e l'Istituto Airoidi e Muzzi. Un secondo importante sforzo è stato quello di far riconoscere, economicamente, alla ATS Brianza il carattere di sperimentabilità di questa struttura, non con le medesime caratteristiche di una Unità di offerta singola, in quanto costituita da diverse unità di offerta collegate una all'altra. Un terzo sforzo è stato quello di trovare i criteri per definire quali persone anziane poter accogliere. Tutto questo ha influito in modo importante sull'avvio della struttura e ha appesantito l'onere economico in capo alla nostra cooperativa.
- Comunità Terapeutica di Neuropsichiatria Infantile Kairòs: il progetto si è avviato a Nibionno con l'inaugurazione agli inizi di settembre 2016 della struttura resa maggiormente funzionale e a distanza di una settimana l'avvio della prima accoglienza. Alla fine dell'anno 2016 la comunità ha raggiunto la saturazione della capienza massima dei posti. In questi ultimi mesi dell'anno, su un servizio nuovo anche per la cooperativa, l'area Salute mentale e in particolare la responsabile d'area ha concentrato i suoi sforzi per creare e formare l'equipe operativa, per trovare i criteri di accoglienza delle persone da inserire, per creare il clima all'interno della comunità e porre le regole indispensabili a fare in modo che il tutto potesse procedere secondo i progetti individuali delle persone. Oltre a questo ci si è concentrati nel costituire quella rete esterna che potesse favorire il legame tra la comunità e le istituzioni coinvolte nei percorsi delle

persone e delle loro famiglie. Si tratta di una sfida che, nel corso del 2017, dovrebbe portare come frutto il consolidamento dell'esperienza, in vista anche di sviluppi futuri su questa area, dato il bisogno sempre crescente della domanda.

Accanto all'avvio di questa nuova comunità abbiamo dovuto, a maggio 2016, far fronte allo spostamento della comunità per malati di Aids, presente in quella casa di Nibionno, a Lecco Maggianico, nella struttura messaci a disposizione dalle Suore di Maria Bambina. Prima di questo avvicendamento i mesi precedenti sono serviti per adeguarla agli standard di convenzionamento previsti dalla normativa specifica sulle comunità alloggio per malati di Aids, con un investimento di risorse economiche importanti.

- Progetto Living Land: nel 2016 siamo entrati nella fase di sviluppo di questo importante progetto sul territorio lecchese, finanziato dalla Fondazione Cariplo sul tema "Welfare di comunità" che ha come capofila il Consorzio Consolida e aggrega più di cinquanta enti presenti su tutto il territorio lecchese, di soggetti sia pubblici che privati (associazioni, cooperative sociali ma anche aziende, artigiani, etc.). La nostra Cooperativa, partner sul distretto di Lecco a favore delle persone anziane e delle loro famiglie, ha offerto e sviluppato l'impegno sui servizi di domiciliarità "leggera" e ha concluso la sperimentazione del monitoraggio delle persone anziane sole, attraverso l'installazione nelle case di impianti "domotici". Inoltre ha allargato ad altri territori lo sviluppo di questi servizi. L'attenzione al territorio nel distretto di Lecco, e in particolare nei comuni di Cesana Brianza, Bosisio Parini, Suello e Rogeno, ha favorito l'avvio della figura del custode sociale e di punti salute, luoghi nei quali gli anziani possono accedere e trovare persone competenti (OSS, infermieri e fisioterapisti) e attente ai loro bisogni personali.
- Sull'accoglienza ai richiedenti protezione internazionale la Cooperativa ha allargato il numero delle presenze in case o strutture messe a disposizione, in comodato d'uso gratuito, da parte di Enti religiosi, Parrocchie e privati cittadini. L'aumento delle persone accolte ha comportato la costituzione di un'area all'interno dell'area sociale dotata di personale e di una organizzazione specifica per poter coprire e ottemperare tutte le incombenze gestionali e la varietà delle tipologie di accoglienza. Attualmente abbiamo due strutture che accolgono persone, con un massimo 25 posti, e una rete che si estende a tutto il territorio lecchese di case, villette o appartamenti che accolgono famiglie, uomini, donne, mamme con bambini. La cooperativa inoltre ha partecipato e vinto il bando indetto dal Comune di Lecco per avviare una rete di case sul Progetto Sprar per 25 posti e ha vinto il bando promosso dalla Comunità Montana sul conferimento del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci del territorio lecchese per lo sviluppo di strutture di accoglienza diffuse in tutti i comuni della Provincia, attraverso la modalità dell'accoglienza diffusa. Questo ha comportato per la cooperativa, oltre all'assunzione di nuovo personale, un impegno economico importante per adeguare, rendere funzionali e arredare parecchi immobili messi a disposizione.

Sempre nel 2016 evidenziamo gli impegni portati avanti nello sviluppo a favore degli operatori dei Centri di Servizio delle tre Aree per mantenere quegli standard di qualità elevati che la cooperativa intende perseguire a beneficio delle persone accolte.

L'impegno formativo, da parte della cooperativa, su tutte le figure professionali presenti nelle tre aree, oltre alla formazione di base e obbligatoria, è sempre molto elevato. I corsi di formazioni specifici per area, le supervisioni nei centri di servizio, la partecipazione a convegni, seminari sono stati frequenti per garantire quel livello di qualità e professionalità che ci ha sempre contraddistinto.

Un tema importante su cui si è riflettuto nel 2016, all'interno della cooperativa e del CdA, è quello legato alla comunicazione interna ed esterna. Alcune azioni si sono concretizzate con il rinnovo del sito internet e con la stesura di una carta d'identità di cooperativa oltre ad un investimento nel mantenimento e aggiornamento del sito e dei social. Inoltre la comunicazione verso l'esterno con i media, la promozione degli eventi pubblici, la presentazione e pubblicizzazione di volantini dei vari centri di servizio o dei progetti sono state concentrate in un unico "gruppo della comunicazione" trasversale alle tre aree. Senz'altro l'esposizione "esterna" della cooperativa in convegni, interviste, comunicati stampa, inaugurazioni si è notevolmente incrementata nel corso dell'anno. Occorre invece pensare in modo approfondito a come comunicare al nostro interno in modo più efficace e chiaro, tema che verrà affrontato durante il 2017.

Quest'anno la cooperativa ha allargato ad altri partner la sua rete di relazioni che rappresentano il patrimonio conseguito nel corso degli anni. Si è cercato nel corso del 2016 di mettere in campo una serie di azioni per valorizzare e coltivare queste relazioni definite strategiche ed essenziali alla cooperativa.

Nel corso dell'anno nel Consorzio Farsi Prossimo si è mantenuto il gruppo denominato Gruppo dei Presidenti, formato dai presidenti delle cooperative aderenti con lo scopo di supportare i membri del Consiglio di Amministrazione come luogo decisionale e strategico su tematiche comuni e importanti; la scelta della Cooperativa L'arcobaleno si è mantenuta come nell'anno scorso con il Presidente e la Responsabile dell'area anziani. Sono state confermate e rafforzate le commissioni specifiche su argomenti comuni: stranieri, area prossimità e salute mentale. Tutte e tre hanno lavorato con forte intensità con il coinvolgimento anche dei

coordinatori delle cooperative per avere linee e idee comuni sui vari territori. La commissione salute mentale a ottobre ha organizzato un importante convegno ad Appiano Gentile, città nella quale il Consorzio ha avviato, attraverso la cooperativa Intrecci, una nuova CPA. La cooperativa per il prossimo rinnovo del CdA di Consorzio intende proporre una sua candidatura per mantenersi maggiormente collegati e per ipotizzare nuovi "sviluppi" progettuali.

La Cooperativa continua a partecipare attivamente ai tavoli promossi dal Consorzio Consolida sui temi dell'innovazione, sulla evoluzione della coprogettazione con il Comune di Lecco e del Distretto di Lecco e sul progetto Living Land. Ha deciso di stare fuori, in questo triennio, dal Consiglio di amministrazione, pur mantenendo sempre un ruolo importante nel processo che si è sviluppato dopo la nomina del nuovo CdA e del nuovo Presidente, per dare un nuovo assetto, una nuova strategia e un nuovo posizionamento del Consorzio nel territorio e in vista delle varie scadenze previste per il 2018. Quasi tutti i responsabili e coordinatori hanno partecipato a questi momenti di approfondimento.

Il Presidente ha partecipato alle riunioni periodiche dei responsabili Caritas della zona Pastorale di Lecco e dell'Associazione volontari Caritas Lecco, ha partecipato all'avvio del rifugio notturno per l'accoglienza delle persone senza fissa dimora nel periodo invernale e al coinvolgimento delle Parrocchie e delle caritas parrocchiali nella messa a disposizione di case per l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale. Inoltre partecipa al tavolo di coordinamento per l'avvio su Lecco della Casa della Carità.

Nell'area della salute mentale, la Cooperativa ha mantenuto un alto livello di qualità dei servizi offerti ai pazienti psichiatrici e ai loro familiari, grazie al lavoro di squadra avviato nel corso degli anni che prosegue, sempre con ottimi risultati e alla continua formazione che viene offerta agli operatori, pur avendo accolto nella comunità Le Orme di Casatenovo pazienti gravi. Lo sforzo maggiore si è concentrato, come dicevamo precedentemente, sulla progettazione e sull'avvio della Comunità Terapeutica di Neuropsichiatria Infantile. Da luglio si sono avviati i lavori per trasformare un'ala della struttura di Casa Madre Laura, destinata fino a due anni fa al Centro di Aiuto alla Vita come micro nido per i bambini delle famiglie bisognose del territorio meratese, in un appartamento accreditato per 3 programmi di Residenzialità leggera, eventualmente estendibile a 5 programmi. La conclusione dei lavori è prevista agli inizi dell'anno 2017, con la possibilità di accogliere nuovi pazienti dalla primavera. Questo importante sforzo economico produrrà un servizio che riuscirà a sostenersi economicamente nel corso degli anni. Un altro importante passaggio è avvenuto nell'appartamento di housing sociale psichiatrico al 4° piano di Via Pergola, 67 a Lecco. Quest'anno la cooperativa è riuscita a fare il passaggio di affitto tra la proprietà e i 3 ospiti accolti da 4 anni su un progetto specifico per loro e con il sostegno di un donatore, fratello di un ospite deceduto in un incidente stradale. Per noi questo passaggio "evolutivo" è un importante traguardo ed è il frutto del costante lavoro educativo portato avanti in accordo con il DSM dell'ASST di Lecco.

Nell'area anziani, sono avvenuti quei passaggi di personale OSS, tra il Centro Laser e il Centro Frassoni, pensati per avviare quest'ultima struttura con persone già molto competenti professionalmente. Al termine degli spostamenti previsti, il centro Laser si è caratterizzato per l'accoglienza negli appartamenti di persone anziane con problematiche sociali, molto più rispondenti ai criteri stabiliti dalla normativa degli A.P.A. (appartamenti protetti per anziani), dirottando l'accoglienza degli anziani con problemi di demenza al Centro Frassoni. Questa nuova caratterizzazione del Centro Laser dovrebbe ridurre la complessità e favorire la presa in carico delle persone anziane e delle loro famiglie più sul Centro Diurno Integrato. Inoltre si è cercato di dare maggiore stabilità al coordinamento del Centro Corte Busca di Lomagna, visti i ripetuti avvicendamenti di coordinatori avvenuti nel corso degli anni. Questo dovrebbe favorire una stabilità negli anni portando ad una sostenibilità consolidata del Centro. Fonte di preoccupazione sono i due Centri diurni Integrati di Cesana e Galbiate per una riduzione delle richieste di ingresso da parte delle persone anziane di quei territori e, visto che questo trend negativo viene monitorato da alcuni anni, si cercherà nell'anno 2017 di mettere mano alla riorganizzazione dei due servizi e ad una capillare campagna promozionale sul territorio. Per rilanciare e presentare meglio la struttura del CDI di Galbiate, come bene confiscato alla mafia e riconvertito a favore delle persone più fragili, quali sono gli anziani, abbiamo deciso di presentare il progetto "Me.Mo memorie in movimento" alla Fondazione comunitaria del Lecchese in partnership con Fondazione Cinemovel. Il legame con la Fondazione risale a parecchi anni fa, da quando ha scelto di fare una tappa del suo tour nazionale nei beni confiscati alla mafia a Galbiate nel Centro Diurno Integrato. In quella serata, con strutture mobili, viene proiettato un film sui temi del contrasto alle mafie. Il progetto Me.Mo intende presentare, specialmente alle scolaresche, in forma mediatica e interattiva, la storia del bene confiscato. Anche le persone anziane ospiti del Centro saranno protagonisti nella spiegazione, oltre ad un gruppo di volontari formati. Questo progetto si svilupperà nel corso del 2017 e si pensa di inaugurarlo in autunno. Nello sviluppo del progetto "dal Castello alla comunità" a Cesana Brianza la collaborazione con l'amministrazione comunale si è mantenuta sempre efficace e si sono sviluppati interventi di utilità sociale a favore della popolazione fragile cesanese e non solo. Come dicevamo precedentemente, una parte di sviluppo del Progetto Living Land si è realizzato proprio su questi territori con la sottoscrizione da parte dei 4 Comuni vicini un protocollo di intesa, su diverse azioni domiciliari a favore della popolazione anziana.

L'area anziani, con la sua complessità di interventi e azioni ha posto le basi nell'anno 2016 per una stabilità organizzativa e funzionale più efficiente ed efficace.

Nell'area sociale, come dicevamo precedentemente ci si è concentrati, organizzativamente e gestionalmente, sull'avvio dell'area migranti inserita nella stessa area, con l'intento di promuovere un sistema di filiera tra prima e seconda accoglienza delle persone richiedenti protezione internazionale e le accoglienze delle persone inserite attraverso il Bando Sprar. In questo anno e nel prossimo si è verificato un aumento crescente di case messe a disposizione dalle Parrocchie, da enti religiosi o da privati cittadini, sollecitati da Papa Francesco e dal nostro Arcivescovo Scola, di modo che la cooperativa si è impegnata a sistemare tali strutture e a fornirle di una organizzazione più funzionale ed efficace. Oltre che nella parte gestionale delle accoglienze di uomini, donne, mamme con bambini e famiglie, c'è stata una importante "presenza" ed "esposizione" da parte degli operatori della cooperativa anche dal punto di vista "culturale". Affiancando gli operatori o i volontari della caritas siamo riusciti a promuovere e a concretizzare la cultura dell'accoglienza "diffusa" sul territorio lecchese. Un evento importante è stato promosso dalla cooperativa in accordo con Caritas Ambrosiana e il Comune di Lecco, con la partecipazione del Comitato 3 ottobre di Lampedusa e con la testimonianza di un profugo etiope attualmente residente in Svezia. Questo evento si è articolato in una mattinata per tutte le 3° medie delle scuole di Lecco e un momento serale che ha visto la sala don Ticozzi.

A novembre del 2016 si è celebrato il ventennale di Casa Abramo. Per tale ricorrenza si è deciso di effettuare diverse iniziative sulla città di Lecco proponendo un convegno, due spettacoli teatrali in due sale diverse, l'installazione di una cella in un Oratorio, la presentazione del libro promosso per il ventennale. Tutte queste iniziative sono state molto partecipate dai cittadini lecchesi.

La Cooperativa L'arcobaleno, all'interno della coprogettazione del Consorzio Consolida con il Comune di Lecco, mantiene un ottimo livello di qualità dei servizi nella gestione sia delle tre equipe del Servizio Famiglia e territorio e sia del servizio socio occupazionale CeseA. Il Servizio Famiglia e Territorio ha avuto a novembre 2016 le dimissioni della direttrice del Servizio con un aggravio di impegno da parte delle tre Responsabili di equipe e della Responsabile di Area. Da subito si è aperta la selezione del nuovo direttore che si concretizzerà nel 2017.

Il Servizio CeSeA vede di anno in anno un continuo aumento di persone inserite e quindi anche un continuo aumento di lavori sul territorio lecchese. Questo trend è molto positivo, perché si è riusciti a porre al centro un servizio comunale, qual è quello socio occupazionale fondamentale per dare dignità e autonomia ad una fetta di persone "marginali". Inoltre si stanno sviluppando altri progetti che si concretizzeranno nel 2017.

Anche il gruppo di appartamenti inseriti nell'area housing sociale sono aumentati e continuano a rispondere ai bisogni sempre crescenti di richieste di accoglienza da parte delle famiglie che sono soggette agli sfratti incolpevoli. Si è avviato, attraverso Rete Salute con l'interfaccia di Banca Etica, un fondo per sostenere economicamente le famiglie al termine del loro inserimento negli appartamenti di housing sociale. Accanto a questo si è pensato ad un percorso formativo, rivolto a chi lavora accanto alle famiglie stesse sui temi del bilancio familiare. Continua in modo sempre più consolidato il legame con ASPPI (associazione sindacale piccoli proprietari immobiliari) e siamo presenti al tavolo costituito in comune a Lecco per arrivare alla costituzione di un' Agenzia per la casa.

L'area amministrativa ha dato un forte sostegno ai centri di servizio e ha coinvolto i responsabili di area e i coordinatori in un attento e puntuale budget previsionale che verrà perfezionato nel corso del 2017. L'attenzione ad un rigoroso controllo di gestione è lo sforzo che si è cercato di mantenere durante tutto l'anno.

Nel 2016 la cooperativa ha avuto la visita annuale da parte del certificatore di qualità e si è avviato il percorso di adeguamento del sistema di gestione alla nuova normativa ISO 9001 e che verrà anticipata verso la fine del 2017. Il lavoro sul nuovo modello 231 è proseguito all'interno dell'Organismo di Vigilanza in carica ed è stato approvato dal CdA verso la fine dell'anno.

### **Recepimento Dir. 34/2013/U.E.**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;

- il contenuto della Nota integrativa.

## Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C. ha riguardato:
  - l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
  - la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
  - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
  - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
  - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tal modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- Si tenga presente che le voci risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente interessate dalla modifica del D.lgs. 139/2015 sono state rettifiche per renderle comparabili alla nuova classificazione di bilancio.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:



1) criteri di valutazione;  
2) movimenti delle immobilizzazioni;  
6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);  
8) oneri finanziari capitalizzati;  
9) impegni, garanzie e passività potenziali;  
13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;  
15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;  
16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;  
22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis comma 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;  
22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;  
22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;  
22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;  
nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2016 è pari a euro 1.715.124.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 121.453.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- Costi di impianto e di ampliamento;
- Diritto di brevetto industriale e diritto di utilizzazione di opere dell'ingegno;
- Avviamento;
- Altre immobilizzazioni immateriali.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 526.397.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. Vengono di seguito illustrati i criteri di ammortamento adottati per le diverse voci:

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
- Software	50%
- Manutenzioni straordinarie Sede	5%- 5,56%-7,69%-8,33%
- Manutenzioni straordinarie Nibionno	14,29%-10%-12,50%-33,33%-6,25%
- Manutenzioni straordinarie Cesana Brianza	10%-12,50%
- Manutenzioni straordinarie Calolziocorte	10%-12,50%-14,29%
- Manutenzioni straordinarie Laser	3,70%-4%-4,54%-4,76%-5%
- Manutenzioni straordinarie CDI Galbiate	5,50%-9,09%-10%-11,11%
- Manutenzioni straordinarie via Dell'Isola	14,29%-16,67%-25%
- Manutenzioni straordinarie Casa Serafino	14,28%

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
- Manutenzioni straordinarie Comunità Casatenovo	16,67%-33,33%
- Manutenzioni straordinarie App. Cernusco	12,50%
- Manutenzioni straordinarie Garlate	20%-33,33%-50%-11,11%
- Manutenzioni straordinarie Capannone Cesea	16,67%-20%
- Manutenzioni straordinarie Rifugio Notturmo	100%
- Manutenzioni straordinarie Civate	25%
- Manutenzioni straordinarie Villa Alde	33,33%
- Manutenzioni straordinarie La Capanna	100%
- Manutenzioni straordinarie App. Airuno	33,33%
- Manutenzioni straordinarie App. Lecco - Via Milazzo	25%
- Manutenzioni straordinarie Sueglio	50%
- Oneri pluriennali Meschi	33,33%
- Oneri pluriennali app. to Calolziocorte	11,11%
- Oneri pluriennali Laser	3,70%
- Oneri pluriennali sede	11,11%
- Oneri pluriennali Capannone Cesea	16,67%
- Altri oneri pluriennali	20%

Le spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi, utilizzati nell'attività sociale e che hanno caratteristiche tali da imporre, secondo la corretta applicazione dei principi contabili nazionali, la loro capitalizzazione vengono ammortizzate in ragione della residua durata del rapporto contrattuale sottostante l' utilizzo del bene.

L'avviamento è stato acquisito nell'esercizio 2001 a titolo oneroso ed è afferente all'acquisto dell'appalto per la gestione della Comunità Protetta di Garlate dalla Cooperativa Farsi Prossimo Onlus. Gli oneri pluriennali sede si riferiscono alle spese notarili sostenute per la concessione di un apertura di credito ipotecaria. Tali spese sono state ammortizzate in un periodo di nove anni in funzione della durata del contratto di concessione della linea di credito.

### CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 945.102.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- altre immobilizzazioni materiali;
- immobilizzazioni materiali in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### Ammortamento

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente, e sono le seguenti:

- fabbricati strumentali/civili 3%
- attrezzatura: 15%
- mobili ufficio e comunità 15%
- macchine elettroniche ufficio 20%
- autocarri 20%
- autovetture 25%

Nel bilancio del presente esercizio i fabbricati civili di proprietà della Cooperativa, utilizzati dalla stessa nell'esercizio delle attività sociali, trattandosi di immobili strumentali per destinazione, sono stati oggetto di ammortamento in quanto recanti un beneficio diretto al processo produttivo dell'impresa.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio.

Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Alcune attrezzature, di scarso valore unitario, sono state interamente spese nell'esercizio in cui sono state acquisite con imputazione a conto economico. Si tratta di beni di scarsa rilevanza la cui durata è mediamente inferiore all'esercizio. I costi di manutenzione sono stati imputati interamente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti, fatta eccezione per quelli che, avendo natura incrementativa della residua possibilità di utilizzo degli stessi, sono stati attribuiti agli immobili cui si riferiscono e vengono ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

### **Contributi in c/impianti**

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali sono iscritti a diretta riduzione del cespite cui si riferiscono. In tal modo si realizza la distribuzione temporale del contributo sulla base dell'ammortamento del bene.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 243.625.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 243.625, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In ossequio al disposto dell'art. 2427- c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti bis nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2016	1.715.124
Saldo al 31/12/2015	1.593.671
Variazioni	121.453

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.031.092	1.507.227	241.375	2.779.694
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(540.246)	(645.777)		(1.186.023)
<b>Valore di bilancio</b>	490.846	861.450	241.375	1.593.671
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	158.585	180.165	2.250	341.000
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	(906)	-	(906)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(120.534)	(88.403)		(208.937)
<b>Altre variazioni</b>	(2.500)	(7.204)	-	(9.704)
<b>Totale variazioni</b>	35.551	83.652	2.250	121.453
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.187.177	1.678.670	243.625	3.109.471
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(660.780)	(733.568)		(1.394.348)
<b>Valore di bilancio</b>	526.397	945.102	243.625	1.715.124

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	1.316	-	46.989	-	5.165	-	977.622	1.031.092
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(1.316)	-	(45.193)	-	(5.165)	-	(488.572)	(540.246)
<b>Valore di bilancio</b>	0	-	1.796	-	-	-	489.050	490.846
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	0	0	0	0	158.585	158.585
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	0	0	0	0	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	0	(1.796)	0	0	0	(118.738)	(120.534)
<b>Altre variazioni</b>	0	0	0	0	0	0	(2.500)	(2.500)
<b>Totale variazioni</b>	0	0	(1.796)	0	0	0	37.347	35.551
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>Costo</b>	1.316	-	46.989	-	5.165	-	1.133.707	1.187.177
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(1.316)	-	(46.989)	-	(5.165)	-	(607.310)	(660.780)
<b>Valore di bilancio</b>	0	-	0	-	-	-	526.397	526.397

Gli incrementi delle altre immobilizzazioni immateriali per euro 158.585 sono ascrivibili a:

- per euro 3.043 alla ristrutturazione dei bagni e lavori su impianto idrico presso Rifugio Notturmo;
- per euro 23.191 a ristrutturazioni di vario tipo sull'appartamento di Via Milazzo in Lecco per le quali è stato ricevuto un contributo pari euro 10.220;
- per euro 13.591 a ristrutturazioni di vario tipo sull'immobile di Sueglio;
- per euro 1.062 all'installazione inferriata presso appartamento in Airuno;
- per euro 2.500 al rivestimento scala presso La Capanna per il quale è stato ricevuto un contributo di pari importo dal Comune di Lecco;
- per euro 5.130 ai lavori di ammodernamento della centrale termina e realizzazione impianto elettrico presso Villa Alde;
- per euro 1.200 alla ristrutturazione scala presso CDI I Le Querce di Mamre in Galbiate;
- per euro 2.196 ad opere per ricerca e riparazione perdita acqua presso Casa del Lago in Garlate;
- per euro 1.769 alla progettazione e realizzazione sito internet;
- per euro 53.656 a ristrutturazioni di varia natura sull'immobile in Nibionno;
- per euro 46.038 a ristrutturazioni di varia natura presso il Centro Meschi in Lecco;
- per euro 5.209 a tinteggiatura dello stabile in Cesana Brianza.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	827.526	4.446	101.994	573.261	-	1.507.227
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(178.349)	(4.446)	(57.586)	(405.396)	-	(645.777)
<b>Valore di bilancio</b>	649.177	0	44.408	167.865	-	861.450
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	33.634	0	30.921	59.567	56.043	180.165
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	(906)	0	0	(906)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(21.441)	0	(13.894)	(53.068)	0	(88.403)
<b>Altre variazioni</b>	0	0	612	(7.816)	0	(7.204)
<b>Totale variazioni</b>	12.193	0	16.733	(1.317)	56.043	83.652
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	861.160	4.446	132.009	625.012	56.043	1.678.670
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(199.790)	(4.446)	(70.868)	(458.464)	-	(733.568)
<b>Valore di bilancio</b>	661.370	0	61.141	166.548	56.043	945.102

Gli incrementi dei terreni e dei fabbricati, per euro 33.634 sono interamente dovuti al sostenimento di costi per lavori di rifacimento del muro di cinta dell'immobile Casa Madre Laura.

Gli incrementi delle attrezzature, per euro 30.921, sono ascrivibili all'acquisto di nuovi beni di vario tipo in uso nei centri in gestione dalla società, mentre il decremento per euro 906 è dovuto alla dismissione di una lavatrice precedentemente installata presso i locali del centro Laser di Lecco.

Gli incrementi delle altre immobilizzazioni per euro 59.567 derivano: i) per euro 2.174 dall'acquisto di nuovi monitor e personal computer; ii) per euro 21.600 per l'acquisto di nuovi veicoli; iii) per euro 35.793 dall'acquisto di mobili e arredamenti di vario tipo per i quali è stato ricevuto un contributo per euro 7.816 che è stato interamente portato a riduzione del costo storico dei relativi beni

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	-	-	-	-	241.375	241.375	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	-	-	241.375	241.375	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	-	-	2.250	2.250	-	-
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	0	2.250	2.250	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>Costo</b>	-	-	-	-	243.625	243.625	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	-	-	243.625	243.625	-	-

Le partecipazioni che costituiscono le immobilizzazioni finanziarie risultano così dettagliate:

- Consorzio Farsi Prossimo di Milano euro 151.500;
- Consorzio Consolida di Lecco euro 6.000;
- Unioncoop Soc. coop. euro 6.575;
- Banca Etica euro 5.750
- Nisida Coop. Sociale euro 10.000;
- Cooperfidi Società Cooperativa euro 250;
- Regionale Case Alloggio - Lombardia euro 50;
- Consorzio Farsi Prossimo Salute di Milano euro 55.000;
- Consorzio CGM euro 7.500;
- Like Comunity euro 1.000.

L'incremento per euro 2.250 è dovuto al ristorno attribuito da Unioncoop società cooperativa ad aumento della quota di capitale sociale.

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	-	0	-
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	-	0	-
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	-	0	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	4.958	1.744	6.702
<b>Acconti</b>	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	4.958	1.744	6.702

### Crediti iscritti nell'attivo circolante



Si fornisce nei seguenti prospetti la composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

#### Natura e composizione della voce "Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante"

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti	1.102.187
Fatture da emettere	929.765
Note di credito da emettere	-15.429
fondo svalutazione crediti	-37.515
<b>TOTALE</b>	<b>1.979.308</b>

#### Natura e composizione della voce "Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante"

Descrizione	Importo
Crediti vs erario per ritenute su interessi attivi bancari	1
Crediti vs erario c/irpef retribuzioni	1756
Crediti vs erario per ritenute su contributi	2.435
Credito vs erario per Iva	40.926
<b>TOTALE</b>	<b>45.118</b>

#### Natura e composizione della voce "Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante"

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	4.436
Contributi da ricevere	15.375
Crediti diversi	2.686
Credito Fondo Inps	25.162
Credito verso Fondo sanitario	167
Fornitori c/anticipi	16
Credito per prestito soci	75.000
<b>TOTALE</b>	<b>122.842</b>

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.407.913	571.395	1.979.308	1.979.308
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.846	18.272	45.118	45.118
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	89.899	32.943	122.842	122.842
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.524.659</b>	<b>622.609</b>	<b>2.147.268</b>	<b>2.147.268</b>

## Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	54.516	(38.795)	15.721
Assegni	21.728	(21.728)	0
Denaro e altri valori in cassa	12.003	(5.993)	6.010
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>88.247</b>	<b>(66.515)</b>	<b>21.732</b>

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2016 è pari a euro 2.175.702. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 557.838.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 6.702.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.744.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

### CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 2.147.268.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 622.609.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 1.979.308, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato complessivamente accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 37.215.

### Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

### DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 21.732, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 66.515.

### Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3	768	771
Risconti attivi	56.571	(7.910)	48.661
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>56.574</b>	<b>(7.142)</b>	<b>49.432</b>

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 49.432.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 7.142.

I ratei attivi, per euro 771, si sono così determinati:

- euro 1 per interessi attivi su conto corrente Banca Prossima;
- euro 770 per rimborsi assicurativi da AXA Assicurazioni.

Il dettaglio dei risconti attivi viene fornito nel prospetto che segue.

Descrizione	Importo
Premi su assicurazioni	25.753
Oneri finanziari	208

Descrizione	Importo
Affitti	12.554
Abbonamenti	768
Noleggi	1.145
Canoni di assistenza	643
Spese telefoniche	2.353
Fidejussioni	330
Certificazione di qualità	3.953
Altri risconti	954
<b>TOTALE</b>	<b>48.661</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.147.728 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 4.784.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.550	-	425	3.625		97.350
Riserva legale	320.600	3.374	-	-		323.974
Altre riserve						
Varie altre riserve	710.545	7.538	-	-		718.084
Totale altre riserve	710.545	7.538	-	-		718.084
Utile (perdita) dell'esercizio	11.249	-	-	-	8.320	8.320
Totale patrimonio netto	1.142.944	-	-	-	8.320	1.147.728

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo riserva art. 12 L. 904/77	718.083
riserva arrot euro	1
<b>Totale</b>	<b>718.084</b>

Il capitale sociale ha subito un decremento di euro 3.200 passando da euro 100.550 a euro 97.350; la variazione si è così determinata:

- incremento pari a euro 425 per ammissione nuovi soci;
- decrementi pari a euro 3.625 per recesso di soci

La riserva legale ha subito un incremento di euro 3.374 per via dell'accantonamento di parte dell'utile realizzato nell'esercizio 2015.

Le altre riserve, come sopra rappresentate, hanno subito un incremento di euro 7.538 grazie all'accantonamento di parte dell'utile dell'esercizio 2015.

Si precisa che, ai sensi dello statuto sociale, le riserve sono indivisibili ed indistribuibili in capo ai soci, sia durante la vita della cooperativa, che all'atto del suo scioglimento ed appartengono alla categoria di riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	97.350			-
<b>Riserva legale</b>	323.974	Riserva di utili	B	323.974
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	718.084	Riserva di utili	B	718.084
<b>Totale altre riserve</b>	718.084			718.084
<b>Totale</b>	1.139.407			1.042.057

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### **Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
<b>Fondo riserva ex. art. 12 L. 904/77</b>	718.083	Riserva di utili	B	718.083
<b>riserva euro</b>	1			-
<b>Totale</b>	718.084			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	101.447
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	1.515
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	(8.015)
<b>Totale variazioni</b>	(6.500)
<b>Valore di fine esercizio</b>	94.947

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 94.947;
- nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2016 per euro 58.724. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 per euro 1.515.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 94.947 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro 6.500.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 2.516.371.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 771.727.

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 98.439 relativo ai Debiti tributari.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	639.640	496.505	1.136.145	996.529	139.616
Debiti verso altri finanziatori	9.829	(5.694)	4.135	2.565	1.570
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	476.913	193.280	670.193	670.193	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	77.433	21.006	98.439	98.439	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	174.716	23.340	198.056	198.056	-
Altri debiti	366.112	43.291	409.403	409.403	-
<b>Totale debiti</b>	<b>1.744.644</b>	<b>771.727</b>	<b>2.516.371</b>	<b>2.375.185</b>	<b>141.186</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

- il mutuo Banca Intesa è assistito da ipoteca di euro 225.000 sugli immobili di proprietà della Cooperativa siti a Calolziocorte;
- i due mutui Banca Popolare di Milano sono assistiti da ipoteca di Euro 500.000 sugli immobili di proprietà della Cooperativa siti nel Comune di Merate;
- la linea di credito concessa da Banca Popolare Etica è assistita da ipoteca di Euro 400.000 sugli immobili di proprietà della Cooperativa siti nel Comune di Olginate.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Intesa Sanpaolo p.A.	S. Mutuo ipotecario	30/09/2018	NO	Ipoteca su immobili siti nel Comune di Calziocorte	Mensile
Banca Popolare di Milano	Mutuo ipotecario	scaduto	NO	Ipoteca su immobili siti nel Comune di Merate	
Banca Popolare Etica	Finanziamento assistito da ipoteca	31/12/2021	NO	Ipoteca su immobili siti nel Comune di Olginate	Annuale

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Ammontare</b>	0	136.701	136.701	2.379.670	2.516.371

### Finanziamenti effettuati da soci della società



**Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Di seguito viene riportato il dettaglio della macroclasse "D - Debiti" dello Stato patrimoniale.

**Natura e composizione della voce "Debiti verso banche entro l'esercizio"**

Descrizione	Importo
Mutuo bancario	12.027
Finanziamento bancario	259.408
Anticipi su fatture	338.652
Conto corrente bancario	386.442
<b>TOTALE</b>	<b>996.529</b>

**Natura e composizione della voce "Debiti verso banche oltre l'esercizio"**

Descrizione	Importo
Mutuo bancario	9.268
Finanziamento bancario	130.348
<b>TOTALE</b>	<b>139.616</b>

**Natura e composizione della voce "Debiti verso altri finanziatori entro l'esercizio"**

Descrizione	Importo
Finanziamento Sava	2.565
<b>TOTALE</b>	<b>2.565</b>

**Natura e composizione della voce "Debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio"**

Descrizione	Importo
Finanziamento Sava	1.570
<b>TOTALE</b>	<b>1.570</b>

**Natura e composizione della voce "Debiti verso fornitori"**

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	219.470
Debiti verso fornitori	451.791
Note di accredito da ricevere	-1.068
<b>TOTALE</b>	<b>670.193</b>

**Natura e composizione della voce "Debiti tributari"**

Descrizione	Importo
Debito verso erario per Irpef lavoro autonomo	5.315
Debito verso erario per Irpef dipendenti	93.124
<b>TOTALE</b>	<b>98.439</b>

#### Natura e composizione della voce "Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale"

Descrizione	Importo
Debito verso INPS	193.108
Debito verso INAIL	4.948
<b>TOTALE</b>	<b>198.056</b>

#### Natura e composizione della voce "Debiti verso altri"

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	330.984
Debiti verso sindacati per trattenute	4.115
Debiti verso fondi prev. complementare	58.724
Anticipi da clienti	2.025
Caparre da clienti	6.690
Debiti verso soci	3.625
Altri debiti	3.240
<b>TOTALE</b>	<b>409.403</b>

## Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	186.596	(11.500)	175.096
Risconti passivi	92.478	(86.363)	6.115
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>279.074</b>	<b>(97.862)</b>	<b>181.212</b>

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 181.212.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 97.862.

Nei seguenti prospetti viene illustrata la composizione in dettaglio dei ratei e risconti passivi.

#### RATEI PASSIVI

Descrizione	Importo
Ferie e festività non godute dai dipendenti con relativi contributi	131.536

Descrizione	Importo
Commissioni bancarie, su fideiussioni e interessi passivi	7.809
Spese per utenze	5.881
Erogazioni poket money	5.574
Costi gestionali progetti	15.177
Altri ratei passivi	9.119
<b>Totale</b>	<b>175.096</b>

**RISCONTI PASSIVI**

Descrizione	Importo
Servizi fatturati ma di competenza dell'esercizio successivo.	5.215
Contributi incassati nel corso dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo	900
<b>Totale</b>	<b>6.115</b>

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 7.691.963.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 7.998.710.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato costi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

In conformità alla normativa vigente, nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società gode dell'agevolazione stabilita dall'art. 11 dpr 601/73.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2016, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Società cooperative: informazioni di cui agli artt. 2513 (mutualità prevalente) e 2545-sexies (ristorni)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, per l'esercizio 2016, è pari a 234.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

Si evidenzia che agli amministratori non è stato erogato alcun compenso né anticipazioni e né crediti nel corso dell'esercizio in commento. La società non ha nominato il collegio sindacale ma ha provveduto a nominare la società di revisione che si occupa della revisione legale dei conti.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Impegni**

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società non ha contratto impegni come qui definiti.

#### **Garanzie**

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono rappresentate dalle fidejussioni e ipoteche di seguito elencate.

Fidejussioni:

- euro 1.000 per la gestione del servizio educativo a favore degli adolescenti durante il ricovero ospedaliero;
- euro 621.360 rilasciata all'azienda Ospedaliera di Lecco per la partecipazione al bando di gara per l'affidamento della gestione delle strutture e dei servizi in ambito psichiatrico;
- euro 77.460 per la gestione del Centro Diurno per anziani "Corte Brusca";
- euro 4.067 a favore del Comune di Lecco per partecipazione al bando per l'assegnazione del servizio di accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati umanitari nell'ambito del progetto SPRAR 2016/2017;
- euro 313.039 a favore del Comune di Lecco per il servizio di accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati umanitari nell'ambito del progetto SPRAR 2016/2017;
- euro 4.366 a favore della Prefettura di Como per il servizio di messa a disposizione di posti straordinari per la prima accoglienza di cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio;
- euro 1.500 per la locazione di immobile a uso abitativo utilizzato nell'ambito delle attività di accoglienza;
- euro 21.625 per partecipazione al bando per l'assegnazione di un contributo per l'adeguamento strutturale di immobili indetto dall'Agenzia di tutela della salute della Brianza;
- euro 13.477 a favore della Comunità Valsassina - Valvarrone - Val D'Esino e Riviera per l'appalto dei servizi di accoglienza a cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale.

Le garanzie fideiussorie prestate ammontano complessivamente a euro 1.057.894.

Ipotecche:

- ipoteca di euro 225.000 sugli immobili di proprietà della Cooperativa siti a Calolziocorte;
- ipoteca di euro 500.000 sugli immobili di proprietà della Cooperativa siti nel Comune di Merate, si evidenzia che il mutuo a cui è riferita la presente ipoteca è giunto a scadenza il 30 giugno 2016;
- ipoteca di euro 400.000 sugli immobili di proprietà della Cooperativa siti nel Comune di Olginate.

La società ha concesso in garanzia ipotecaria beni per un valore complessivo di euro 1.125.000.

### **Passività potenziali**

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. La società nel corso del 2016 non ha sperimentato passività potenziali come sopra definite.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate. Al solo fine di garantire ai soci un'adeguata informativa si evidenzia che nel corso dell'esercizio la società ha prestato servizi socio sanitari e riabilitativi a favore della società partecipata Like Community, che hanno trovato inquadramento nell'ambito del rapporto consortile che caratterizza l'attività della partecipata medesima consistente nella gestione del Polo Frassoni a Lecco, applicando condizioni economiche diverse da quelle inizialmente pattuite, al fine di sostenere la fase di start-up della partecipata, caratterizzata dalla presenza di costi di ammontare piuttosto rilevante rispetto ai ricavi d'esercizio; il risparmio per la partecipata è quantificabile in circa 90 mila euro.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si evidenzia che dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo.

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

In osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 127/1991, la società non rientra nel perimetro di consolidamento insieme ad altre entità.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## **Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile**

### **Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.**



Ai sensi dell'art. 2513, comma 1 del Codice Civile, si segnala che la Cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111- septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del Codice Civile. I dati quantitativi dello scambio mutualistico vengono di seguito illustrati.

	Esercizio 31/12/2016	
	Euro	%
Costo del lavoro dei soci	3.312.745,72	62,51
Costo del lavoro di terzi non soci	1.986.698,91	37,49
<b>Totale costo del lavoro (B9)</b>	<b>5.299.444,63</b>	<b>100,00</b>

	Esercizio 31/12/2016	
	Euro	%
Costo per servizi da soci	39.523,25	12,08
Costo per servizi da terzi non soci	287.538,29	87,92
<b>Totale costo per servizi (B7)</b>	<b>327.061,54</b>	<b>100,00</b>

Colonna1	Esercizio 31/12/2016	
	Euro	%
Costo per servizi da soci + costo del lavoro da soci	3.352.268,97	59,58
Costo per servizi da terzi non soci + costo del lavoro da non soci	2.274.237,20	40,42
<b>Totale costo per servizi + costo del lavoro</b>	<b>5.626.506,17</b>	<b>100,00</b>

#### **Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528 codice civile, comma 5)**

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale. In particolare, sono stati adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della Cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

#### **Relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 codice civile)**

In ottemperanza agli obblighi di cui all'articolo 2545 del codice civile, che assorbono la disposizione dell'art. 2 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59, attestiamo che nella gestione sociale sono stati adottati i criteri mutualistici che da sempre hanno caratterizzato la vita della Cooperativa.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### ***Proposte per la destinazione del risultato d'esercizio:***

Il bilancio chiude con un utile di euro 8.319,81, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

- 30% alla riserva legale pari a euro 2.495,95;
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) pari a euro 249,59;
- la restante parte pari a euro 5.574,27 al fondo di riserva straordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904/77.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2016 compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente FERRARIO RENATO ANGELO

